

TRIBUNALE DI TORRE ANNUNZIATA UFFICIO FALLIMENTI

FALLIMENTO N. 18/2010

GIUDICE DELEGATO: DOTT. SSA MAGLIULO

ORDINANZA DI VENDITA DI BENI IMMOBILI SENZA INCANTO

IL GIUDICE DELEGATO

Vista l'istanza di vendita del Curatore con la quale viene chiesta la vendita

degli immobili acquisiti all'attivo fallimentare;

- esaminata la documentazione agli atti della procedura, nonché la CTU
dell'arch. Santoro Giovanni di Dio e la relazione del Notaio Salvatore Di

Martino;

- ritenuto che è necessario disporre la vendita senza incanto;

- visto il provvedimento del 18 novembre 2025 con il quale veniva rinviata la
vendita del lotto N° 1) per il giorno **03 febbraio 2026 ore 12:00** ;

- visti gli artt. 104, 105 e 108 L.F. in relazione agli artt. 570 e ss. c.p.c.

ORDINA

che la vendita senza incanto dell'immobile sotto descritto avvenga in unico

AVVERTE



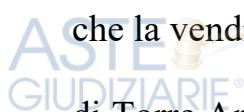
che la vendita viene effettuata nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'



immobile, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, servitù attive e passive eventuali, a corpo e non a misura e come meglio descritto nelle relazioni del tecnico e notaio sopra indicati alle quali si fa rinvio per quanto qui non riportato;



STABILISCE



che la vendita avrà luogo avanti a sé, presso l'ufficio fallimenti del Tribunale di Torre Annunziata il giorno **03 febbraio 2026 alle ore 12:00** alle seguenti



condizioni:



1 – Ognuno, eccetto il fallito, è ammesso a presentare domanda di partecipazione senza incanto, che potrà essere effettuata personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale notarile. Le società dovranno

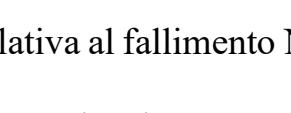


depositare certificato di iscrizione al registro delle imprese;

2 – coloro che intendono partecipare all'asta dovranno depositare nella



Cancelleria Fallimentare un'offerta in busta chiusa recante la causale “offerta segreta per la vendita immobiliare del giorno relativa al fallimento N° 18/10”.



Le offerte dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 13 del giorno precedente la gara a pena di esclusione dalla stessa. L'offerta depositata si considera irrevocabile.



3 – La domanda dovrà contenere le generalità dell'interessato e dovrà essere accompagnata dal deposito di assegno circolare intestato alla procedura,



recante l'importo non inferiore al 10% del prezzo base offerto a titolo di cauzione (da valere quale acconto in caso di aggiudicazione).

4 – In caso di pluralità di offerte si procederà ad una gara tra gli offerenti comparsi, all'esito della quale sarà designato il vincitore. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a euro 5.000,00 per tutti i due lotti.

La partecipazione è obbligatoria a pena di perdita della cauzione. Se nessun offerente sarà comparso prevorrà l'offerta più alta.

5 – A gara effettuata, il cancelliere tratterà l'assegno depositato dall'aggiudicatario, per consegnarlo immediatamente al curatore che lo verserà sul libretto bancario intestato alla procedura e restituirà quelli depositati dai partecipanti non aggiudicatari.

6 – Non è prevista l'applicazione dell'art. 584 c.p.c. (aumento di 1/5).

7 – Entro 120 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà provvedere al saldo del prezzo aumentato del 15% a titolo di spese presuntive di vendita, dedotta la cauzione già versata, mediante bonifico sul libretto bancario n.

IT79K0538740080000001412611 acceso presso la B.P.E.R. spa, fil. di Pompei. In caso di inadempienza verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario, con conseguente confisca della cauzione a titolo di multa e con sua soggezione al pagamento dell'eventuale differenza di prezzo ai sensi

dell'art. 587 c.p.c.

8 – Le spese di trasferimento nonché le spese di cancellazione delle formalità pregiudizievoli sono a carico dell'acquirente.



DISPONE



che il curatore curerà la pubblicità legale, almeno 45 giorni prima della vendita, farà inserire avviso per estratto sul sito ASTEGIUDIZIARIE.IT e P.V.P.



BENI IN VENDITA



LOTTO N. 1: Appartamento sito in Castellammare di Stabia alla via Fondo D'Orto, 50, ubicato al piano terra e individuato presso il N.C.E.U. al f. 1, p.la 792, sub. 6, ctg. A/7, classe 1, Vani 10, R.C. euro 1.730,16.

L'immobile ha ingresso dall'area scoperta comune e confina con giardino comune, lotto 4 e androne comune. Risulta presentata domanda di condono ai sensi della l. 724/1994, pratica n. 1874 prot. N. 636/D del 01.03.1995.

Prezzo base: euro 166.562,74

Offerta minima: 124.922,05



Il tutto come meglio riportato e descritto nella relazione del C.T.U. arch. Santoro Giovanni di Dio , nonché a quella del Notaio Salvatore Di Martino, alle quali la presente ordinanza si riporta e fa riferimento.

Torre Annunziata lì 10 dicembre 2025

Il G.D.



